

Codice A1817B

D.D. 18 giugno 2026, n. 1193

Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di "Ripristino tombinatura del rio Brusè/rio delle Cave in corrispondenza del parcheggio a servizio del cimitero in Comune di Cavallirio (NO)". Importo progetto: € 65.000,00, di cui € 40.000,00 finanziati con D.D. n.1554/A1802B/2025 del 05/08/2025 - L.R. 38/78. Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali. Impegno di € 2.136.383,69 sul cap



ATTO DD 1193/A1817B/2026

DEL 18/06/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione idraulica per lavori di “Ripristino tombinatura del rio Brusè/rio delle Cave in corrispondenza del parcheggio a servizio del cimitero in Comune di Cavallirio (NO)”.

Importo progetto: € 65.000,00, di cui € 40.000,00 finanziati con D.D. n.1554/A1802B/2025 del 05/08/2025 - L.R. 38/78. Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali. Impegno di € 2.136.383,69 sul capitolo n.233982 annualità 2025 (Codice intervento: 38/78_28_003_214542).

Richiedente: Comune di Cavallirio (NO).

Autorizzazione idraulica n.101/26 (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 24/04/2026, con nota prot. n.1897 (ns. prot. n.19553 in pari data), l'ing. Monya Giampani, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Cavallirio (NO), ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per lavori di Ripristino tombinatura del rio Brusè/rio delle Cave in corrispondenza del parcheggio a servizio del cimitero;

- all'istanza è allegato il progetto esecutivo a firma del geol. Mattia Bertani;

- in data 17/06/2026 (ns. prot. n.27797/A1817B del 18/06/2026), il progettista ha trasmesso, ad integrazione di quanto già prodotto, gli elaborati progettuali sottoscritti con firma digitale;

- la spesa totale prevista in € 65.000,00 è finanziata con:

a) contributo di € 40.000,00 concesso dalla Regione Piemonte con D.D. n.1554/A1802B/2025 del 05/08/2025 - L.R. 38/78. Programma di pronto intervento e interventi a seguito di calamità naturali. Impegno di € 2.136.383,69 sul capitolo n.233982 annualità 2025 (Codice intervento: 38/78_28_003_214542);

b) fondi propri di bilancio Comunale per la parte restante (€ 25.000,00).

Preso atto che:

- il presente progetto ha la finalità di ripristinare il corretto deflusso delle acque nel tratto di tubazione interrata collassata, situato in corrispondenza della confluenza tra il rio delle Cave e il rio Brusè, presso il parcheggio del cimitero di Cavallirio (NO);

- la rottura della suddetta tubazione e l'interruzione dello scorrimento delle acque convogliate nella stessa ha comportato il cedimento del terreno, in un'area verde limitrofa al parcheggio cimiteriale, con la formazione di una cavità profonda circa 5 m;

- le principali lavorazioni previste si possono così sinteticamente riassumere:

a) scavo meccanizzato dell'area verde e in parte anche del piazzale asfaltato del parcheggio, per portare a giorno le tubazioni nel tratto interessato dai lavori;

b) demolizione e rimozione dei manufatti danneggiati (cameretta di confluenza con pozzetto di ispezione e circa 6,5 m di tubazione appena a valle del tratto collassato) e da sostituire (5 m di tubazione lungo rio Brusè e rio delle Cave, a monte della confluenza);

c) posa nuovi manufatti in sostituzione di quelli rimossi

c.1) tubazione in c.a. turbocentrifugato con diametro interno di 1 m, a ripristino dei 5 m lungo il rio Brusè e rio delle Cave a monte della confluenza, per una lunghezza complessiva di 10 m;

c.2) elementi scatolari prefabbricati in calcestruzzo armato, turbovibrocompressi, a sezione interna rettangolare con larghezza 2 m e altezza 2,5 m, a ripristino del tratto di tubazione collassata a valle della confluenza, per un tratto di 10 m;

c.3) n.2 pozzetti di raccordo ispezionabili in elementi prefabbricati, posti alle estremità del tratto in elementi scatolari di cui la precedente punto, a formare una camera con superficie interna in pianta di 2 m x 2 m e altezza di 2,92 m, con prolunga con larghezza interna di 1,2 m e lunghezza tale da raggiungere il piano campagna, con soletta e chiusino carrabile;

d) rinterro dello scavo e ripristino del tratto del piazzale asfaltato interessato dai lavori;

- in fase progettuale è stata valutata anche la possibilità di riportare a cielo aperto i tratti tombinati, che tuttavia è stata scartata a causa della conformazione dei luoghi e dei vincoli presenti (manufatto di attraversamento lungo la S.P. 31), in particolare la significativa profondità della condotta rende non praticabile da un punto di vista economico la possibilità di mantenere l'andamento attuale della condotta prevedendo un grigliato di copertura su muri di contenimento in c.a. gettati in opera;

- per il ripristino del manufatto collassato si è scelto di utilizzare una tubazione con dimensione superiori a quella esistente, al fine di garantire un migliore deflusso delle acque e consentire in futuro, a seguito della sostituzione del rimanente tratto di tubazione fino all'attraversamento della S.P. 31, di accedere alla condotta interrata con dei mezzi meccanici per l'esecuzione degli interventi di pulizia;

- l'intervento interesserà, oltre ai corsi d'acqua demaniali in questione, i mappali 238-239-271-747 del Foglio 10 del NCT, di proprietà comunale.

Considerato che i lavori in progetto, finalizzati al ripristino del corretto deflusso delle acque del rio Brusè/rio delle Cave nel tratto di tubazione interrata collassata, sono solo soggetti all'Autorizzazione idraulica in quanto per la copertura in questione è in essere un provvedimento concessorio (Rep. n.1089 del 07/10/2022).

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dei lavori in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio Brusè/rio delle Cave, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. l'accesso in alveo sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta;

2. le attività di scavo dovranno essere condotte nel rispetto delle indicazioni operative riportate nella Relazione geologica e geotecnica (Elab. 1.2);

3. particolare cura dovrà essere posta nell'esecuzione dei raccordi e dei collegamenti tra i diversi manufatti (tubazione, pozzetto di raccordo, scatolare) in modo da garantire la perfetta tenuta idraulica. Analoga attenzione dovrà essere garantita in corrispondenza dei cambi di sezione, al fine di non creare turbativa al regolare deflusso del corso d'acqua;

4. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per richiedere un sopralluogo e per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla mesa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n.523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n.616;
- Delibera di Giunta Regionale n.24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n.44;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n.1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n.37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n.72-13725 del 29/03/2010 e n.75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n.23;

determina

- di esprimere, sul progetto relativo ai lavori di "Ripristino tombinatura del rio Brusè/rio delle Cave

in corrispondenza del parcheggio a servizio del cimitero in Comune di Cavallirio (NO)”, senza entrare nel merito delle scelte tipologiche delle opere effettuate dai progettisti, parere favorevole, ed autorizzare ai soli fini idraulici e per quanto di competenza l’esecuzione delle sole opere interferenti con l’alveo demaniale del rio Brusè/rio delle Cave, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni prodotti, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all’osservanza delle seguenti condizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d’acqua;

3. i lavori in argomento dovranno essere avviati, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E’ fatta salva l’eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l’inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

4. il richiedente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l’inizio e l’ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell’Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

5. l’autorizzazione è accordata con l’esclusione di ogni responsabilità dell’Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d’acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d’alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

6. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria della condotta, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

7. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d’acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d’acqua interessato;

8. l’autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l’obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l’Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

- a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP) ai sensi del R.D. 1775/1933, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n.22/2010.

Il Funzionario estensore: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'